



## "MURA IN MOSTRA"

Da novembre a Palazzo Podestà la storia delle Mura di Bergamo



nisti e alle vicende che hanno contribuito al sorgere della fortificazione veneziana: dagli itinerari alle conferenze, dalle visite teatralizzate ai giochi per famiglie.



Martedì 23 maggio scorso presso il Ristorante La Marianna, Largo Colle Aperto n. 4, Bergamo (Città Alta) in un gremiissimo **Interclub del Gruppo Orobico1** inserito nel filone "Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023", alla presenza di tutti i Presidenti dei rispettivi Rotary Club, tra cui la nostra **Silvia Carminati, Roberta Frigeni**, Direttrice Museo delle Storie e **Marco Ghisalberti**, AD Fondazione Bergamo nella Storia, ci hanno illustrato l'idea di creare un museo dedicato alle mura della nostra amata città.

### II

**Museo delle storie** di Bergamo è la rete dei musei storici della città, un museo storico diffuso su più sedi che racconta l'evoluzione della città e del territorio - dall'epoca romana al XX secolo - attraverso le sue storie, gestito dal 2002 dalla **Fondazione Bergamo nella storia** nata da una forte sinergia tra istituzioni pubbliche e soggetti privati, uniti dal comune intento di tutelare, valorizzare e comunicare in forme nuove il patrimonio storico e l'identità del territorio bergamasco: il Convento di San Francesco, il Palazzo del Podestà e il Campanone in Piazza Vecchia, la Rocca, Il Museo Donizettiano, la Torre dei Caduti nel centro piacentiniano. Il principale progetto della Fondazione è il Museo storico della Città di Bergamo, che racconta l'evoluzione del territorio e della società nei secoli dal punto di vista politico, economico, sociale e culturale. Non solo: Fondazione Bergamo nella Storia conserva oltre 1,5 milioni di originali fotografici relativi al territorio e la storia di Bergamo. **PanoramaMura** è il progetto del Museo delle storie che ha per protagonista le **Mura veneziane**, dal 2017 Patrimonio dell'Umanità e che negli anni ha proposto al pubblico tanti incontri dedicati alla storia, ai protago-



Dal 2018, con atto della Giunta Comunale, la storia delle Mura di Bergamo fa parte infatti delle Storie del Museo che ha il compito e il fine di valorizzarle attraverso la ricerca storica, la divulgazione e la loro narrazione. Convegni, incontri, conferenze si sono susseguiti da allora anche in periodo Covid, mentre nel frattempo il Comitato Scientifico si è allargato su scala nazionale così come il patrimonio documentario fotografico insieme ad una fortunata pubblicazione: "**Da Bergamo al Mediterraneo. Fortezze**

### In questo numero ...

- "Le Mura in Mostra": Interclub Gruppo O1,
- Presenze, compleanni dei Soci,
- Programma del Club, dei R.C. del Gruppo Orobico1 e nel Distretto,
- Messaggio del Presidente internazionale.

continua a pag.3

# Anno Rotariano 2022 – 2023

Presidente: **Silvia Carminati**  
Presidente Eletto : **Daniele Gervasio**  
Segretario: **Sergio Panseri**

**Soci presenti il 23 maggio 2023 : 9** = Silvia Carminati, Presidente; Agazzi, Bassoli, Bergamaschi, Depetroni, Gervasio, Ghidini Testa, Lucci, Marsetti.

**Coniugi e familiari presenti: 1** Tony Florio.

**Soci di altri Club: 0**

**Ospiti del Club : 3** AG Luca Carminati, Roberta Frigeni, Marco Ghisalberti.

**Ospiti dei Soci: 0**

**Soci in altri Club o iniziative: 0**

**Totale presenze: 10 (9 soci di cui 0 DOF) = 39,13%**

**Totale Effettivo = 26 (3 DOF)**

## GIUGNO - Auguri ai Soci

Walter **Zöschg** il 1,  
Vincenzo **Cugno Garrano** il 13,  
s.o. Ezio **Ruggeri** il 14,  
Marco **Bona** il 15,  
Giulio **Marchesi** il 16.



## I prossimi incontri nel nostro Club ...

Martedì 30 maggio : conviviale sospesa.

Martedì 6 giugno : ore 20,00 in sede "**Parliamo tra noi**" e presentazione Nuovi Soci.

Martedì 13 giugno : ore 18,30 in Interclub con il RC Bergamo Ovest "**Visita guidata Palazzo Agliardi**" in via Pignolo. Seguirà apericena presso Giulietta Twenties.

## ... nel Gruppo Orobico1

**Rotary Club Bergamo** : Lunedì 29 maggio ore 12,45 in sede Hotel San Marco, Bergamo - conviviale meridiana. "**Le attività di Service del Club**".

**Rotary Club Bergamo Città Alta** : Martedì 30 maggio ore 20,00 in sede al Ristorante La Marianna. Relatore il Socio Michele Senni.

**Rotary Club Bergamo Hospital1 GXXIII** : non pervenuta.

**Rotary Club Bergamo Ovest** : Martedì 30 maggio ore 20,00 in sede Hotel Excelsio San Marco "**Parliamo tra noi**".

**Rotary Club Bergamo Sud** : Giovedì 8 giugno Interclub con RC Brescia Vittoria Alata, Visita guidata con coups de théâtr a cura di Fondazione Brescia Musei in collaborazione con Associazione culturale "In cerca d'autore".

## ... e nel Distretto 2042 R.I.

**27-31 maggio**: Congresso Internazionale di Melbourne

**31 maggio**: Rotariadi – Calchetto balilla

**24 giugno**: 10° CONGRESSO DISTRETTUALE. Allo Stadio di Monza si terrà il 10° Congresso Distrettuale, in occasione del quale festeggeremo anche il decimo anniversario del Distretto 2042.

**30 giugno**: attestato Rotary. L'Attestato Rotary è un riconoscimento che premia il duro lavoro svolto dai club nel corso dell'anno. Le attività intraprese per conseguire gli obiettivi dell'attestato aiutano i club a coinvolgere i loro soci, a rimanere rilevanti nelle loro comunità e ad operare in modo più efficiente. Un club accogliente e coinvolgente rispecchia anche i valori del Rotary. Quando i club si adoperano per realizzare questi obiettivi, contribuiscono anche alla salute generale e alla cultura del Rotary per le generazioni future.



**alla moderna della Repubblica di Venezia**", lo sbocco editoriale di "Panorama Mura" del Museo delle Storie di Bergamo, un progetto di ricerca scientifica nato grazie all'affidamento del Comune di Bergamo della valorizzazione storica delle Mura bergamasche. Il lavoro di ricerca di cui il volume è esito, infatti, invita il lettore a comprendere la fortezza di Bergamo non come entità autonoma, bensì entro la più ampia dimensione territoriale del sistema difensivo della Serenissima, e alla luce del contesto delle trasformazioni dell'Europa del Rinascimento: un progetto che riassume nel suo logo il valore simbolico scelto per l'unicità: la diffusione della fortificazione veneziana in "stato da terra" e con l'onda nello "stato da mar" come opera di difesa "alla moderna" da Bergamo al Mediterraneo Orientale. Otto saggi d'autore per un viaggio all'interno della fortezza **alla moderna** chiamata così per il fatto che presenta soluzioni architettoniche sia nuove che di riadattamento, derivate dall'esigenza dell'architettura militare di adeguarsi alle nuove e più potenti armi da fuoco, usate sia per la difesa che per l'attacco (cioè che non necessita di uno sviluppo in altezza perché la difesa è garantita dalle bocche per i cannoni).

E la storia continua...

Da novembre il progetto-Mura andrà in mostra nella **Sala dei Giuristi** situata all'interno dello storico edificio della città di Bergamo Alta posto su Piazza Vecchia, il **Palazzo del Podestà** (Hospitium potestatis), cioè del governatore forestiero, in carica per sei mesi, chiamato a reggere con equità il comune. Una rassegna-sintesi di og-

getti, libri, quadri, mappe, strumenti di misurazione scelti dal Comitato Tecnico Scientifico per raccontare quei ventisette anni (dal 1561 al 1588) del **cantiere-manufatto** delle Mura, dal 1 agosto **1561** quando il capitano generale **Sforza Pallavicino** dà inizio alle demolizioni in nove punti del tracciato (al termine saranno abbattute 213 case su un totale di circa 770. Tra l'8 e il 19 agosto verrà demolita la cattedrale di Sant'Alessandro). Era in realtà dagli inizi del Cinquecento che la Repubblica di Venezia stava valutando la necessità di adeguare il sistema difensivo del confine occidentale di terraferma sia per ragioni militari, sia per ragioni economiche; da Bergamo partivano infatti le vie che conducevano le merci provenienti dal porto di Venezia verso il Nord dell'Europa. La difesa del territorio doveva essere adeguata alle nuove esigenze belliche: l'uso di artiglierie mobili e non mobili, quali bombarde, mortai, cannoni, avevano effetti devastanti sulle fortificazioni medioevali. Durante i ventisette anni di lavoro per la realizzazione del circuito, il progetto iniziale, sostenuto da Sforza Pallavicino, subisce numerose e sostanziali modifiche, tanto da far scrivere al capitano Tomaso Moro-sini nel 1578: *"a Bergamo non si fanno le mura intorno a una città, ma si riduce la città a fortezza"*.

Sarà in mostra anche **Brescia**, come gemella capitale della cultura ma anche come gemella città fortificata: la provincia di Brescia, infatti, conta una rete di castelli, torri di guardia e fortificazioni che costituiscono un punto di grande interesse a cominciare dal capoluogo, dove il Castello domina la città dall'alto del Colle Cidneo, sulle cui pendici si arrampica il più grande vigneto cittadino d'Europa. E' una delle fortezze più imponenti e meglio conservate della



penisola, un'imponente struttura difensiva, una delle maggiori espressioni architettoniche dello stile civile e militare lombardo dal XIII fino al XVI secolo.

Saranno esposte due mappe che fanno parte di una serie di cinque due delle quali custodite nell'Archivio di Stato di Vienna; una presso il Museo Correr di Venezia; e queste due presso la **collezione Donà dalle Rose** : mappa del territorio di Bergamo (disegno) e mappa del territorio di Bergamo (disegno) di Sorte Cristoforo (sec. XVI), due carte **eccezionali** - perché non hanno mai lasciato la Regione Veneto, **preziosissime** - per il loro valore storico e politico nel considerare la conoscenza come strumento di dominio, e tecnico perché almeno fino al Catasto del 1800 Sorte ha fatto scuola come cartografo, **grandiose** - per dimensioni: 3m per 1. Due "chicche" che riportano già coloritura, simboli, legenda, toponomastica come le nostre carte di viaggio recenti : c'è anche la **P** per i **loci** di passaggio e valico. Sarà una Mostra che espone, racconta, offre spunti di approfondimento e notevoli opportunità di indagine unica che varrà la pena visitare e sostenere.

Nel corso degli ultimi anni le Mura di Bergamo hanno finalmente iniziato un importante processo

di conservazione e valorizzazione di tutto il loro tracciato, dalla pulizia dell'intera cinta, ai lavori di manutenzione straordinaria dei parapetti, alla sistemazione dei baluardi e dei viadotti, fino ad arrivare ad un nuovo e rinnovato sistema di illuminazione per rendere ancora più bello e riconoscibile da ogni direzione il Patrimonio Unesco della città.

Si legge nella motivazione dell'Unesco che *queste città rappresentano un eccezionale valore storico, architettonico e tecnologico e contribuiscono alla configurazione del paesaggio, rafforzando la qualità del campo visivo*. Ecco: ciò che un tempo poteva sembrare uno scempio (demolire per costruire fortezze), oggi rafforza la qualità del campo visivo, comunicando bellezza.

Nel 2023 Bergamo e Brescia sono capitale italiana della cultura: non c'è da stupirsi che le Mura Veneziane siano fra i protagonisti assoluti di storia e bellezza e tra gli eventi attesi, a novembre, di sicuro lo saranno anche le **Mura in Mostra**.

E.D.

Raccolta Fondi a favore dell'Emilia Romagna  
 IBAN: IT84Y053870241300002226581  
 Intestato: ROTARY INTERNATIONAL D2072 Conto  
 Emergenze e Progetti Speciali  
 Causale da inserire: Alluvioni Emilia-Romagna, Nominativo \_\_\_\_\_ e CLUB/Distretto \_\_\_\_\_

Presidente: **Silvia Carminati**  
Cell. +39 342 5257372  
@mail : silviacarminati.SC@gmail.com

Segretario: **Sergio Panseri**  
Cell. +39 335 5388181  
@mail : spanseri@freney.com

Segreteria operativa:  
Cell. +39 320 8206444  
@mail : segreteria@rotarybgndord.org

### Consiglio Direttivo

Presidente: Silvia Carminati  
Past Presidente: Andrea Agazzi  
Presidente Eletto: Daniele Gervasio  
Presidente Nominato : Elena Depetroni  
Segretario: Sergio Panseri  
Tesoriere: Giulio Marchesi  
Prefetto: PDG Ettore Roche  
Consiglieri: Marco Bona, PP Alberto Longo, Ivan Lucci, Caterina Rizzi.

### Presidenti di Commissione

Effettivo: PDG Ettore Roche  
Pubblica Immagine: PP Andrea Agazzi  
Programmi: Cristiano Arrigoni  
Amministrazione: PN Elena Depetroni  
Fondazione Rotary: Alberto Longo  
Azione Giovanile: Marco Bona  
Ambiente: PP Andrea Agazzi  
Azione Internazionale: Walter Zöschg

### Motto per il Rotary 2022-2023 "Imagine Rotary "

Presidente del Rotary International 2022-23 :  
**Jennifer Jones**

Governatore del Distretto 2042 :  
**Daide Gallasso**  
@mail : governatore2223@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: Via Canova, 19/a – MI  
Tel. +39 02 36580222  
@mail : segreteria@rotary2042.it

**Siti Rotary in Internet.** I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

**ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>

**ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://www.rotary2042.it>

**Sede delle riunioni conviviali:** Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo (BG)

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

## MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE JENNIFER JONES

### Maggio 2023

Ritengo che questo sia un momento per una leadership coraggiosa, coraggiosa e intenzionale nel nostro mondo.

Il mese scorso, in questa rubrica, avete letto il messaggio della mia cara amica Anniela Carracedo. Anniela è una socia straordinaria della nostra famiglia Rotary e, da ex Interactiana e da Rotariana adesso, lei è una leader di questo tipo.

Anni ha condiviso una storia molto personale su come affrontare un attacco di panico, qualcosa che anch'io ho sperimentato. La calorosa accoglienza e risposta a questa storia sono state davvero incredibili e sottolineano quanto sia fondamentale riconoscere non solo i nostri punti di forza ma anche le nostre vulnerabilità.

Quando parliamo di trovare spazio l'uno per l'altro — creando conforto e cura nell'ambito del Rotary — stiamo descrivendo un'esperienza di club in cui tutti possiamo sentirci a nostro agio condividendo le nostre storie come ha fatto Anni, e tutti possiamo entrare in empatia e sostenerci a vicenda. A prescindere da quello che stiamo affrontando nella vita, il Rotary è un luogo dove sappiamo di non essere soli.

Passiamo così tanto tempo ad aiutare il nostro mondo, dall'impegno a porre fine alla polio alla ripulitura dell'ambiente e nel portare speranza alle comunità che ne hanno più bisogno. A volte possiamo quasi dimenticare di applicare parte della nostra energia e cura ai nostri colleghi e partner nel service.

Il conforto e la cura dei nostri soci sono il più grande volano per la soddisfazione dei soci e per la conservazione. Dobbiamo garantire che rimanga una priorità e che raffor-

ziamo ulteriormente questi legami svolgendo progetti di service che aiutano a ridurre lo stigma del bisogno di cure per la salute mentale e ampliano l'accesso alle stesse.

Questa è la ragione per cui sono rincuorata della meravigliosa visione del Presidente eletto Gordon McInally di contribuire a migliorare il sistema globale della salute mentale, non solo per i soci del Rotary, ma per le comunità in cui operiamo.

Quando Gordon ha annunciato il nostro focus sulla salute mentale all'Assemblea Internazionale di quest'anno a Orlando, in Florida, ci ha ricordato che aiutare gli altri reca benefici alla nostra salute mentale riducendo lo stress e migliorando il nostro umore. Gli studi dimostrano che compiere atti di gentilezza è un modo efficace per migliorare la propria salute mentale e fisica. Il service del Rotary porta speranza al mondo e gioia alla nostra vita.

Il nostro nuovo focus sulla salute mentale richiederà del tempo per farlo bene, eppure si basa su qualcosa che fa parte di ciò che siamo da 118 anni. Siamo individui Pronti ad agire e dietro le nostre azioni ci sono cura, compassione, empatia e inclusione.

Diventare campioni della salute mentale non è solo la cosa giusta e gentile da fare, è uno strumento che possiamo usare mentre *Creiamo speranza nel mondo*, il tema ispiratore di Gordon per il suo prossimo anno di presidenza.

Se ci mettiamo al servizio dei nostri soci, facciamo service per le nostre comunità, e se possiamo incontrare le persone là dove vivono e sollevarle, immagineranno il Rotary in una nuova luce e arriveranno a comprendere appieno il nostro valore e il nostro infinito potenziale.